

FORMAT SCREENING DI V.INC.A

PER PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'

PROPONENTE

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PropONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A	Progetto per un impianto fotovoltaico a terra denominato "Stornara 1" da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) in località "La Contessa".
<input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del D.lgs 152/06)	
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs 152/06)	
Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	
<input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia	
ALLEGATO II - Progetti di competenza statale	
2) Installazioni relative a:	
- impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW. (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021)	
<input type="checkbox"/> No	
Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?	
<input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse	
.....	
<input checked="" type="checkbox"/> No	
Il progetto/intervento è un'opera pubblica?	
<input type="checkbox"/> Si	
<input checked="" type="checkbox"/> No	
<input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)	
<input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici

□ Piani energetici/infrastrutturali

□ Altri piani o programmi

□ Ristrutturazione/manutenzione edifici DPR 380/2001

□ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici

□ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti

□ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali corsi d'acqua

□ Attività agricole

□ Attività forestali

□ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitarie etc.

■ Altro specificare

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto solare Agrivoltaico denominato "STORNARA 1"; esso sorgerà nell'area del Comune di Stornara, Provincia di Foggia, Regione Puglia, e prevede l'allacciato alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) con uno Stallo a 150 KV in antenna da realizzare parallelamente alla Futura Stazione Elettrica (S.E.) di Terna, anch'essa da realizzare nel Comune di Stornara.

Di seguito i principali dati identificativi dell'impianto di progetto:

- Potenza complessiva di impianto: 48,278 MWp
- Installazione con n. 4057 Tracker
- Moduli solari fotovoltaici n. 113596
- Cabine inverter con trasformatori BT/MT n. 27
- Cabine di Sezione MT n. 3
- Lunghezza recinzione perimetrale: 7,6045 Km
- Lunghezza Strade di progetto: 7,9 Km
- Profilo inferiore della recinzione rispetto al piano di campagna: (+0,27) mt.
- Altezza recinzione rispetto piano di campagna: (+2,20) mt.
- Superficie catastale della proprietà: 919375 mq
- Superficie di progetto: 815794,8 mq
- Superficie totale "a terra" occupata dai pali dei Tracker: 3651,3 mq
- Superficie totale "a terra" occupata dalle cabine inverter: 492,6 mq
- Opere di mitigazione con n. 1825 nuovi alberi ad alto fusto e siepi
- Mitigazione naturale dovuta alla presenza di uliveti e di vigneti esistenti
- Opere di regimazione delle acque in eccesso
- Nessuna estirpazione di coltivazioni, piante ed alberi, di qualunque tipo
- Nessuna interruzione di colture di qualità, DOP, IGP

L'iniziativa agri-voltaica prevista dalla presente proposta progettuale è costituita dalla realizzazione di un impianto agricolo destinato alla coltura di piante basse per la produzione di "insalate baby-leaf" quali insalatina verde o rossa, valeriana, rucola, radicchietto, e ciò è dovuto ed è garantito dalla presenza dell'ombra e della maggiore umidità scaturita dalla presenza dei moduli fotovoltaici sospesi.

Proponente

Di seguito i dati identificativi della società proponente dell'impianto fotovoltaico:

Denominazione: E-STORNARA 1 S.R.L.
 Sede Legale: Vico Teatro 33, 71121 Foggia
 Codice fiscale: 04317840710
 Referente: Romanciuc Arch. Andrea

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Puglia
 Comune: Stornara Prov.: FG.....
 Località/Frazione: Femmina Morta o Contessa.....
 Indirizzo:

- Contesto localizzativo*
- centro urbano
 - Zona periurbana
 - Aree Agricole
 - Aree industriali
 - Aree naturali
 -
 -

Particelle catastali:
 (se utili e necessarie)

Foglio 12, part. nn. 12, 25, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 78, 89, 90, 111, 112, 147, 148, 152, 153, 154, 155, 156, 158, 169, 170, 180, 513 e 514

Foglio 13 part. nn. 56, 79 e 141

Coordinate geografiche (se utili e necessarie) S.R.: 32633.....	LAT.	567625.00 m E		
	LONG.	4571973.00 m N		

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/II/A AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	Cod	IT _____	denominazione
		IT _____	

		IT _____	
ZSC	Cod	IT9110032_____	Valle del Cervaro, Bosco Incoronata
		IT9120011_____	Valle Ofanto – Lago di Capacciotti
		IT _____	
ZPS	Cod	IT9110038_____	Paludi presso il Golfo di Manfredonia
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?

Si No

Citare, l'atto consultato:

È stata presa visione del Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia che comprende anche il ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia; Degli altri ZSC non risultano prodotti, consultando il sito della Regione Puglia al link

<https://pugliacon.regione.puglia.it/services/pubblica/paesaggio-urbanistica/parchi/documenti> Piani di gestione specifici.

Infine si è fatto anche riferimento a:

- 1) Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS)" in recepimento del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007. Le predette misure di conservazione, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, dello stesso Regolamento, vengono applicate anche ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC).
- 2) DGR n. 262 del 08.03.2016 - Misure di conservazione per i siti di importanza comunitaria presenti in Puglia appartenenti alla regione biogeografica mediterranea.
- 3) Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato 1 bis.
- 4) Regolamento Regionale 10/05/2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC) e ss.mm.ii. In particolare sono state consultate, del Reg. Reg. 6/2016, le misure di conservazione - valide anche per i due ZSC IT9110032 Valle del Cervaro / Bosco dell'Incoronata e IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capacciotti - sia trasversali che quelle specifiche per habitat e specie e nella fattispecie quelle relative a: 1) infrastrutture energetiche (punto 1.b).

2.1 - Il P/P/P//A

interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

Eventuale nulla/osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato) :

2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT9110032_____ distanza dal sito: 14.800_____ (metri)

- Sito cod. IT9120011_____ distanza dal sito: 14.500_____ (metri)

- Sito cod. IT9110038_____ distanza dal sito: 13.700_____ (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. Diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, ecc)?

■ Si □ No

Descrivere:

Il baricentro dell'impianto si trova ad oltre 13km da siti appartenenti alla Rete Natura2000, come ben si evince dalla sottostante Fig. 1.

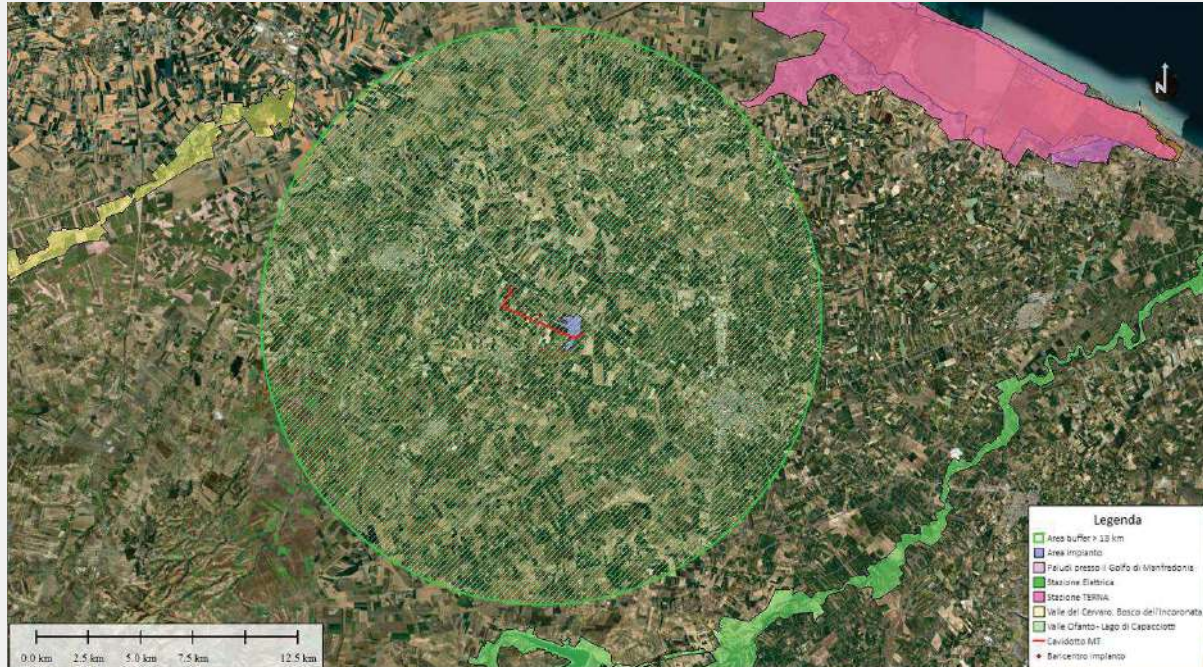


Figura 1 - area impianto e sue distanze dai siti ZPS e ZSC presenti nei territori limitrofi.

Come è possibile notare dalla successiva Fig. 2, sono innumerevoli le barriere e le discontinuità naturali e antropiche tra i siti Natura2000 e l'area del progetto: rete stradali (S.S. 16 Foggia – Cerignola in primis e sue diramazioni verso l'interno e verso il mare); centri urbani: Cerignola, verso SE, Ortanova, verso NW; l'area industriale di Cerignola posta a nord dell'omonimo abitato; un vasto ed articolato sistema di reticoli naturali.

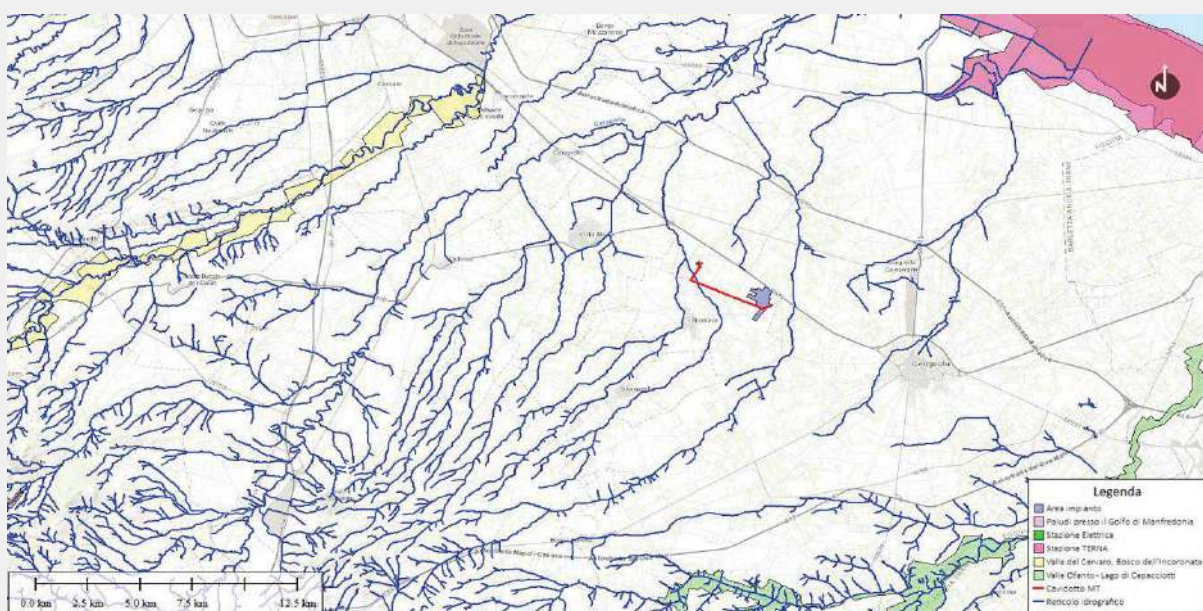


Figura 2 - area impianto e barriere di discontinuità naturali ed antropiche verso i siti Rete Natura2000

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No si chiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

Sì
 No

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P//A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A.:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

1. Ubicazione del progetto

L'impianto fotovoltaico sorgerà all'interno di un'area di ben più vaste dimensioni che si estende su una superficie agricola posta nella porzione più orientale del territorio comunale di Stornara, quasi al confine col territorio del Comune di Cerignola, sempre nella Provincia di Foggia.

Il territorio, e soprattutto l'area d'intervento, è segnata dalla presenza dell'arteria stradale denominata S.S. 16 che collega il territorio di Foggia con quello di Bari, passando per centri urbani importanti e molto popolosi.

L'area fotovoltaica è quindi delimitata ad est dalla S.S.16, ed è attraversata dalla strada provinciale S.P.88, mentre il lato ovest è confinante con la strada comunale denominata "Contessa". Una parte della proprietà (circa 5 ettari) era precedentemente adibita al Vivaio (Franceschinelli) del quale vi sono i resti sia nella recinzione perimetrale, che nelle piante invendute, che nell'edificio esistente e prospiciente la S.P.88 di cui trattasi.

Su tale vivaio sorgerà, in quota parte, il progetto fotovoltaico, mentre, la restante parte del Vivaio è sottoposta a vincolo di interesse storico per la presenza di un manufatto tutelato.

Tutta l'area in questione è contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Stornara col Foglio 12, Part. 12, 25, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 78, 89, 90, 102, 111, 112, 147, 148, 152, 153, 154, 155, 156, 158, 170, 180, 513, 514 Foglio 13, Part. 56, 79, 141, la cui superficie complessiva è di 91,9375 ha.

Dall'intera proprietà catastale si sono scomputate alcune aree sia per la presenza di uliveti che per le abitazioni, che per la presenza di vincoli ambientali e paesaggistici. Queste aree, per circa 20 ettari, si sommano alle aree libere e non occupate "al suolo" dal fotovoltaico, e ciò avviene per il tipo di installazione denominata "Agrivoltaico".

Il risultato finale sarà quello di poter coniugare gli interessi del fotovoltaico con gli interessi di una nuova pratica agricola.

La zona di intervento ricade nei Fogli nn. 422062, 422101, 422063, 422104 della Carta Tecnica Regionale 1:5.000 della Regione Puglia di cui si riporta stralcio nelle seguenti figure 3 e 4.

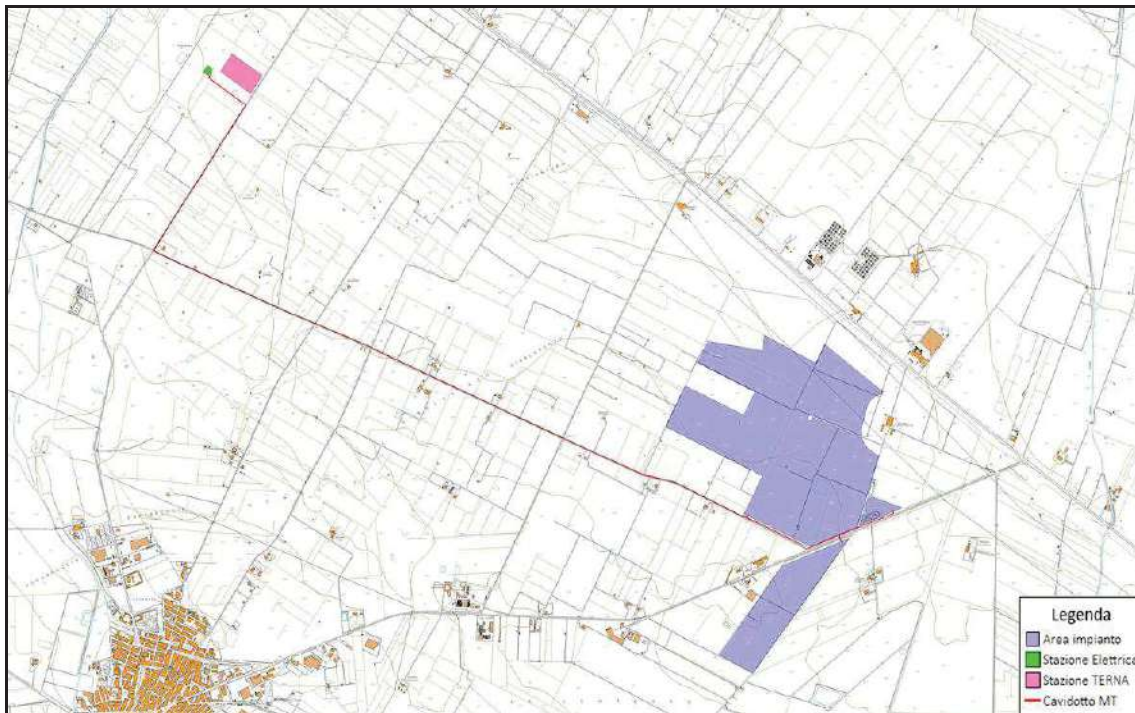


Figura 3 - Stralcio cartografico inquadramento interventi su CTR



Figura 4 - Stralcio cartografico con inquadramento generale degli interventi su ortofoto

2. Descrizione dell'impianto

L'intervento consiste nella costruzione e messa in esercizio di un impianto solare fotovoltaico di grossa taglia, superiore alla potenza di 30 MWp, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, da realizzare sui terreni agricoli. Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- Impianto solare fotovoltaico
- Potenza di impianto 48,278 MWp
- Moduli solari fotovoltaici n.113596
- Installazione su n. 4057 trackers
- Posizionamento recinzione rispetto al piano di campagna +0,27 mt.
- Altezza recinzione rispetto piano di campagna +2,20 mt.
- Superficie catastale: 919375 mq
- Superficie impianto: 815794,8 mq
- Lunghezza Strade: 7900 m
- Lunghezza Recinzione: 7604,5 m
- Numero Alberi: 1825
- Superficie totale occupata dai pali del tracker (pali): 3651,3 mq
- Superficie totale occupata dalle cabine inverter: 492,6 mq

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da n.113596 moduli solari installati su n.4057 strutture metalliche denominate "inseguitori o tracker" che consentono ai pannelli di poter rincorrere l'irraggiamento solare mediante una movimentazione meccanica di tipo "mono-assiale". Ogni tracker sorregge n.28 moduli fotovoltaici e rappresenta anche la singola "stringa elettrica". La "stringa elettrica" è un'unità in bassa tensione (B.T.) che converge, assieme ad altre stringhe, nel "quadro di parallelo stringa".



Figura 5 – layout impianto fotovoltaico

3. Tracker (strutture di supporto dei moduli)

Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno costituite da struttura metallica (tracker) mono-assiali ad inseguimento solare. Si tratta di un sistema innovativo che sta trovando impiego in molte progettazioni. Da un punto di vista funzionale i tracker offrono una elevata resistenza esterna.

Inoltre saranno presenti componenti elettronici per la rotazione degli stessi elementi e per il controllo di ogni singolo componente. Grazie ai pochi componenti che costituiscono la struttura, il tempo di montaggio è particolarmente ridotto. Non sarà realizzata alcuna struttura di fondazione per i moduli fotovoltaici previsti in progetto. Saranno invece resi solidali al terreno attraverso l'utilizzo di un profilato metallico zincato conficcato nel terreno ad una profondità direttamente proporzionale alla tipologia di terreno esistente. Il numero delle strutture verticali di sostegno sarà contenuto al massimo. Inoltre l'alto grado di prefabbricazione riduce gli impatti ambientali specialmente durante le fasi di cantiere. Tutti i materiali saranno altamente riciclabili. L'inserimento nel terreno dei profili in acciaio viene realizzato da ditte specializzate. La struttura di supporto sarà garantita per almeno la vita utile dell'impianto fotovoltaico; la stessa avrà l'asse orizzontale sollevato dal piano campagna di circa 2,20 ml.



Figura 6 – esempio di tracker fotovoltaico

4. Cabine di Campo e Cabine di Sezione

Le Cabine di Campo o anche dette Cabine Inverter sono composte da:

- Vano tecnico per alloggio inverter B.T.
- Vano tecnico per alloggio trasformatore B.T./M.T.
- Apparecchiatura Quadro B.T.
- Apparecchiatura Quadro M.T.
- Impianto elettrico servizi ausiliari
- Impianto di messa a terra
- Impianto di ventilazione naturale (prese d'aria, fori)
- Impianto di ventilazione forzata (climatizzatori)
- Porte tagliafuoco REI120

Sia le Cabine inverter prefabbricate in c.a.p., che le Cabine di sezione prefabbricate in c.a.p., poggiano su platee composte da uno strato di calcestruzzo magrone Rck150, dello spessore non inferiore a 60 cm., al cui interno è annegata una rete metallica elettrosaldata.

5. Locali O&M

Trattasi di locali utilizzati esclusivamente dagli addetti ai lavori per poter eseguire sia le opere di costruzione che le manutenzioni del parco Agrivoltaico.

I vani sono realizzati con elementi prefabbricati in c.a.p. e dotati di rifiniture, di impianti tecnologici, di arredo, di impianto di climatizzazione, rappresentano dei volumi abitabili seppur con destinazione tecnica e tecnologica, motivo per il quale l'altezza libera interna dei locali di 2,80 mt portata a 2,40 mt col D.L. 77/2021.

Gli elementi prefabbricati giungeranno in cantiere anche in parti separate ma verranno assemblate in loco dalla manovalanza specializzata.

Prima della posa in opera dei volumi prefabbricati verranno realizzate le platee di appoggio composte da uno strato di calcestruzzo magrone Rck150, dello spessore non inferiore a 60 cm., al cui interno è annegata una rete metallica elettrosaldata.

6. Recinzione Perimetrale

Trattasi di una recinzione metallica amovibile e non cementata, ma conficcata in profondità nel terreno, per battitura o per avvitamento, composta da elementi metallici prefabbricati.

La recinzione è stata progettata in base alle normative di settore e alle specifiche indicazioni delle NTA del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Stornara, circa l'altezza complessiva della recinzione rispetto al piano di campagna che è precisamente di 2,2 metri.

Il progetto prevede la collocazione della recinzione rispettando le seguenti distanze:

- distanza dalle strade statali = (non presenti)
- distanza dalle strade provinciali = 15,00 m
- distanza dalle strade comunali = 15,00 m
- distanza dalle strade private o interpoderali = 3,00 m
- distanza da servitù esistenti = 3,00 m = (non presenti)
- distanza dai confini con terzi soggetti privati = 1,50 m (art. 892 cod. civile)

La recinzione è composta da paletti e da pannelli in ferro zincato, tutti i paletti sono battuti, conficcati e martellati fino a raggiungere la profondità prevista. Qualora si dovesse rendere necessario un rinforzo di sostegno, una migliore stabilità, vuoi a causa della particolare conformazione del terreno e/o per l'ampiezza delle luci e delle distanze da coprire, sono previsti dei sistemi provvisori "a

zavorra” che vengono collocati lungo la recinzione, in perfetta aderenza ai paletti, ma superficialmente poggiati sul terreno.

7. Descrizione e potenzialità del progetto agrivoltaico

Il progetto permette di combinare l'attività agricola con la produzione di energia rinnovabile in modo da evitare la sottrazione di suolo e nello stesso tempo, di integrare la redditività dei terreni agricoli. L'impianto fotovoltaico utilizza inseguitori solari su un asse di rotazione orizzontale che permette ai pannelli la perfetta angolazione per assorbire la massima radiazione luminosa.

La distanza dei tracker tra due file parallele è pari a **10 metri**, l'avanzata tecnologia che permette il controllo della variazione dell'angolo di rotazione dei pannelli, che consente le operazioni di manutenzione, ma anche di regolare gli spazi per le lavorazioni con mezzi agricoli, permettono di continuare la coltivazione del suolo lungo le file parallele dei tracker.

La struttura installata, avendo anche una funzione protettiva, produrrà anche un effetto migliorativo sul microclima sottostante, con la diminuzione della ventosità, dell'irraggiamento solare “al suolo” e la diminuzione della evapotraspirazione.

Si stima infatti che la copertura fotovoltaica posta ad un'altezza di **+2,20 metri** sia in grado di **ridurre immediatamente ed efficacemente l'evaporazione dell'umidità del terreno**, in una misura compresa tra il 30% e il 40% con effetti immediati sull'incremento della copertura vegetale spontanea e non, anche dell'85%, ed effetti positivi sul microclima generale.

Le nuove condizioni ambientali permetteranno di introdurre anche colture ad alto reddito quali “**insalate baby-leaf**” insalatina verde e rossa, valeriana, rucola, radicchio.

La presenza dell'ombra sul terreno e la maggiore umidità scaturita dalla presenza dei moduli fotovoltaici sospesi, permetteranno una nuova produzione agricola che ha in se un sensibile risparmio idrico specialmente nella stagione estiva.

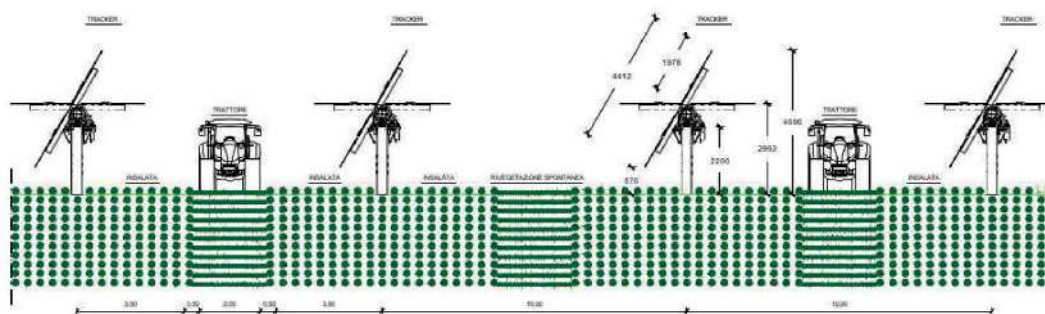


Figura 7 – veduta prospettica del progetto

Di seguito si riporta il conteggio della SAU aziendale:

A	area interna parco FV (ha)	91.82.00
B	area proiezione pannelli FV (trackers in orizzontale) (ha)	22.29.00
C	area piazzola storage e cabina (ha)	0.98.32
D	area viabilità interna (ha)	2.00.00
E	perimetro recintato - siepe = 5.042m.l. x 2,0 m.largh. (ha)	2.00.00
F	area coltivabili all'interno del campo FV = A-(B+C+D+E) (ha) di cui: ortaggi ha 20.74.70 e frutteto ha 1.51.26	64.54.68
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)		ha 64.54.68

8. Documentazione fotografica

Nelle foto seguenti si riportano i più significativi punti di ripresa fotografica della zona.



Figura 7 – punti di presa fotografica



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

		➤
	Se, No , perchè:		

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Permanente	<input checked="" type="checkbox"/> Temporanea
--	--	-----------------------------	-------------------------------------	--

Se, **SI**, cosa è previsto:

Si prevede una vita utile dell'impianto non inferiore ai 30 anni.
La presente iniziativa imprenditoriale si pone l'obiettivo di realizzare un sistema agro-voltaico innovativo. Infatti la finalità del progetto è sia quella di prevedere un ritorno economico maggiore rispetto all'attualità, che quella di mirare al miglioramento pedologico dell'area interessata dal progetto, coniugando la produzione energetica alla produzione agricola, con relativa salvaguardia dell'ambiente.

Il sito sul quale verrà costruito l'impianto fotovoltaico è in gran parte costituito da seminativi e nelle zone d'interesse non è stata riscontrata la presenza di colture di pregio o ad alto reddito tanto da impedire la costruzione dell'impianto:

1. Non si rilevano elementi di natura agricola produttiva legate a produzioni di qualità e tipicità riconosciuta (DOC-DOP-IGP);
2. Non si rilevano elementi paesaggistico ambientali di particolare interesse di pregio.
3. Non si rilevano particolari elementi tradizionali del paesaggio agrario.

Vista la natura del progetto ed in particolare la tecnica di ancoraggio delle strutture di sostegno dei moduli al terreno, delle recinzioni perimetrali e delle opere accessorie, lo stato dei luoghi a seguito della dismissione delle opere non risulterà alterato rispetto alla configurazione ante-operam, pertanto non si prevedono particolari opere di ripristino delle aree.

Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, SI , cosa è previsto: Il progetto prevede delle fasi preliminari di cantierizzazione che, nel caso specifico, non corrispondono ad alcun tipo di livellamento e di modellazione del terreno; ciò è dovuto sia al fatto che il suolo è pianeggiante ma anche e soprattutto perché l'utilizzo dei Tracker consente di gestire qualunque tipo di suolo anche con pendenza di oltre il 10% senza l'ausilio di scavi e di movimentazione dei terreni (cfr. Relazione Strutture ed Impianti). Gli unici scavi saranno effettuati in aree	Se, SI , cosa è previsto:
--	---

<p>limitate (ingressi, platee ai vani tecnici, platee alle cabine inverter, platee alle cabine di sezione) oltre che per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione di trincee: scavi e movimentazione dei terreni, a sezione regolata, localizzati in precise aree di intervento (impianto di fornitura di energia elettrica, impianto di illuminazione, impianto di video-sorveglianza) - formazione di trincee: scavi e movimentazione dei terreni, a sezione regolata, localizzati in precise aree di intervento (impianto fotovoltaico di produzione B.T.) - formazione di trincee: scavi e movimentazione dei terreni, a sezione regolata, localizzati in precise aree di intervento (impianti di messa a terra) - formazione area d'appoggio: realizzazione di platee in calcestruzzo come fondazione per i Volumi tecnici 			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno/asporto/etc?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, cosa è previsto: Il cantiere sarà itinerante e, di volta in volta, vedrà la collocazione dei lavori in precise aree di lavoro che si sposteranno fino a completare l'allestimento degli impianti sul terreno. Il cantiere, considerata la vastità dell'intervento, sarà un cantiere mobile, dinamico, dotato di attrezzature mobili, poste su carri ed automezzi, che non un cantiere fisso e stabile. Tutto ciò sarà possibile soprattutto per la tipologia degli interventi, poiché trattasi di interventi di sola posa in opera per l'assemblaggio di elementi prefabbricati, di strutture prefabbricate, di pezzi e parti pre-confezionate, ad eccezione degli ingressi, delle platee e della stazione utente.</p>		
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, SI, cosa è previsto:</p>	<p>Se, SI, cosa è previsto:</p>		
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p>	<p>Se, SI, cosa è previsto:</p>		

<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
<div style="background-color: #4CAF50; color: white; padding: 5px; text-align: center; writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie vegetali</div> <p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto: Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato all'agricoltura, attraverso l'utilizzo agricolo delle porzioni di terreno non interessate dalle strutture costituenti l'impianto solare fotovoltaico. Saranno inoltre utilizzate essenze arboree ed arbustive per mitigare l'impatto dell'opera sul paesaggio e sulla fauna.</p> <p>Indicare le specie interessate: insalate baby leaf (varietà romano, biondo, lattughino rosso, rhubarb chard, pak choi, bull's blood, riccia, spinacino per le coltivazioni in campo. Piante di alloro o comunque di medio fusto per le schermature di mitigazione.</p>

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

- SI
 NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?

- SI NO

Descrivere:

Per il progetto in esame, considerata la presenza di alcune possibili fonti di inquinamento, sono state prodotti studi previsionali con l'obiettivo di verificare la conformità della proposta alla normativa nazionale e regionale di settore.

Nello specifico sono state prodotte:

- 1) Relazione Acustica
- 2) Relazione Elettromagnetica
- 3) Relazione Terre Rocce Scavo
- 4) Relazione Rifiuti

PRODUZIONE DI RIFIUTI

Rifiuti producibili in fase di realizzazione

Si indicano di seguito i rifiuti producibili in fase di realizzazione: legno degli imballaggi, materiali plastici degli imballaggi, materiale di scavo e/o demolizione. Questi saranno opportunamente separati a seconda della classe come previsto dal D.Lgs. 152/06 e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati. Si provvederà allo smaltimento dei rifiuti all'atto della loro produzione o in tempi abbastanza rapidi evitando di prolungare il deposito degli stessi e l'occupazione di spazi e superfici.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti presso i centri autorizzati saranno affidati sempre a ditte o imprese specializzate. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 188-bis del DLgs 152/2006, deve essere garantita la tracciabilità dei rifiuti fino alla destinazione finale.

Rifiuti producibili in fase di dismissione

Di seguito si riporta l'elenco delle categorie di smaltimento individuate:

- 1) Moduli Fotovoltaici (C.E.R. 16.02.14: Apparecchiature fuori uso – apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi);
- 2) Inverter e trasformatori (C.E.R. 16.02.14: Apparecchiature fuori uso – apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi);
- 3) Tracker (C.E.R. 17.04.05 Ferro e Acciaio);
- 4) Impianti elettrici (C.E.R. 17.04.01 Rame – 17.00.00 Operazioni di demolizione);
- 5) Cementi (C.E.R. 17.01.01 Cemento);
- 6) Viabilità esterna piazzole di manovra: (C.E.R. 17.01.07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche);
- 7) Siepi e mitigazioni: (C.E.R. 20.02.00 rifiuti biodegradabili).

		<p>I rifiuti una volta prodotti saranno raccolti e trasportati al sistema di recupero o smaltimento.</p> <p>Nella successiva fase di progettazione esecutiva saranno individuati i centri autorizzati per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di dismissione da ricercarsi nelle immediate vicinanze dell'area di intervento.</p>
Interventi edili	<p>Per interventi edili su strutture preesistenti riportare il titolo edilizio in forza del quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecniche, sagre, etc.</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti</p>
		<p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc)</p>
		<p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali)</p>
		<p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici</p>
Attività ripetute	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Possibili varianti-modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, allegare e citare precedente parere in "Note"</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

SEZIONE 6 – CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P//A

<p>Descrivere:</p> <p>CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE</p> <p>Il cantiere in oggetto si svilupperà attraverso fasi lavorative che, a livello preliminare, vengono di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Allestimento del cantiere, picchettamenti e sondaggi sul terreno; 2) Realizzazione recinzione cantiere e varchi di accesso; 3) Trasporto strutture di sostegno moduli; 4) Realizzazione scavi per cavidotti e basamenti cabine; 5) Montaggio strutture sostegno moduli; 6) Trasporto moduli fotovoltaici; 7) Installazione moduli fotovoltaici; 8) Trasporto e montaggio cabine elettriche; 9) Trasporto e montaggio inverters, trasformatori e quadri elettrici; 10) Posa cavidotti, cablaggio stringhe, collegamenti a sottocampi e collegamento ad inverters, trasformatori e quadri di controllo; 11) Allaccio alla rete elettrica nazionale; 12) Test, collaudo e messa in esercizio. <p>Il cronoprogramma indicato fa riferimento ad un periodo di 12 mesi, ma presumibilmente esso potrà protrarsi anche fino a 20 mesi.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	--

